

Interpellanza pollaio e gallo e spazio didattico 'orto' del gruppo Uniti per Minusio:

Abbiamo letto recentemente sui giornali che un cittadino che abita nel quartiere si lamenta pubblicamente per il gallo delle scuole di Minusio. Dalle informazioni raccolte, abbiamo appurato che il gallo fa parte di un progetto didattico che si sviluppa sull'arco di alcuni anni legato al progetto orto scolastico. Il quale assume sempre maggiore importanza e interesse a livello scolastico e locale.

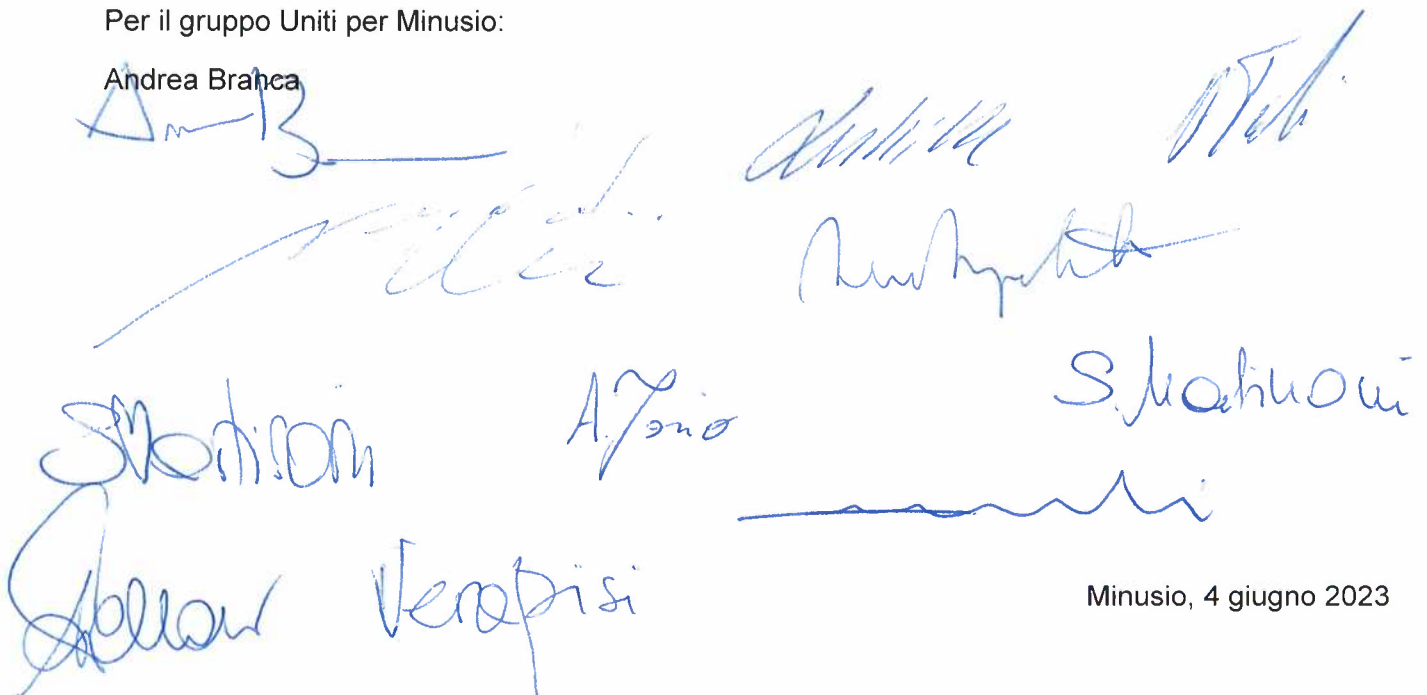
Il progetto coinvolge i bambini delle scuole, anche durante l'estate con dei turni per l'annaffiamento, la raccolta degli ortaggi, delle uova e l'apertura e chiusura del pollaio secondo orari prestabiliti accompagnati dai genitori. Interessanti approfondimenti legati allo sviluppo del progetto ed ai singoli legumi sono stati elaborati dagli allievi e sono affissi sulla rete a margine di via delle Scuole, bacche erbe aromatiche e legumi sono raccolti dai ragazzi e consumati a casa. Per chi non ha la possibilità di avere un giardino od occuparsi di un orto e delle galline le scuole comunali offrono un'occasione unica ed educativa che va assolutamente sostenuta. Numerosi curiosi si soffermano il fine-settimana anche come occasione d'incontro presso l'orto. Il gallo e le galline sono all'interno di uno spazio ben delimitato e controllato, inoltre facciamo notare che il gallo non canta solo all'alba e che il suo canto non è necessariamente legato a quel momento della giornata e fa parte, come indicato dal Municipio, della nostra storia e cultura.

Il nostro gruppo auspica che il municipio si adoperi per salvaguardare il progetto con forte valenza didattica e il pollaio, eventualmente con il gallo della discordia.

Quali misure intende intraprendere il Municipio per salvaguardare la sopravvivenza del gallo forse sostituendolo con un gallo afono o semplicemente sostenendo il valido progetto e mantenendo l'orto, le galline e le uova (senza gallo) ?

Per il gruppo Uniti per Minusio:

Andrea Brancha



Storison
A. Zeno
S. Malinovi
G. Verapisi

Minusio, 4 giugno 2023